LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DELLE TESI DI LAUREA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DI SCIENZE PEDAGOGICHE

(Il presente documento è stato approvato nel Collegio Didattico del 16 settembre 2026)

Il presente documento costituisce le Linee guida di supporto alla costruzione di percorsi di ricerca finalizzati alla stesura della Tesi di laurea triennale in Scienze dell'Educazione e magistrale in Scienze Pedagogiche.
Le linee guida sono state approvate in data 16 settembre 2026 dal Collegio Didattico di Scienze Pedagogiche e sono operative a partire dal giorno della loro pubblicazione sul sito web del Dipartimento di Scienze Umane.
Si tratta di un documento pragmatico e agile, sintetico e dinamico, passibile di modifiche, previa discussione nelle Commissioni AQ e, successivamente, approvazione in Collegio Didattico.
Il documento fornisce indicazioni di massima, nel pieno rispetto della libertà didattica.

Parte I – OBIETTIVI FORMATIVI E ORGANIZZATIVI

Vivere una "esperienza di ricerca"

La tesi di laurea è una "dissertazione", ossia un'ampia e documentata trattazione di un determinato argomento inerente al percorso di studi. Deve essere un testo scritto originale e rigoroso, prodotto dalla/o studentessa/studente, approvato dalla/dal docente relatrice/relatore e discusso pubblicamente davanti a una apposita commissione. L'intera dissertazione deve dimostrare una maturità nella competenza di scrittura, con riferimenti opportuni alle fonti bibliografiche e alla letteratura scientifica connessa all'argomento.

La stesura della tesi permette alle/agli studentesse/studenti, in molti casi per la prima volta, di confrontarsi con la scrittura di un testo scientifico in senso lato e di vivere una vera e propria "esperienza di ricerca", sperimentata a livello iniziale nella stesura della tesi di *laurea triennale* e a livello più avanzato in quello della tesi di *laurea magistrale*.
Per ricerca si intende qualsiasi indagine, anche di carattere compilativo, progettata con metodo rigoroso, a partire da dati empirici, storici, teoretici, bibliografici, facendo riferimento ad alcuni elementi fondamentali, tra i quali:

a. Motivazione, legata all'argomento di ricerca;
b. Formulazione di una domanda di ricerca;
c. Prospettive metodologiche (teorie/epistemologie, metodi e tecniche di indagine, adeguatamente giustificati);
d. Analisi dei dati raccolti e discussione dei risultati;
e. Riflessione in ottica professionalizzante: come la ricerca contribuisce a delineare le competenze dell'educatore/educatrice e del/della pedagogista.

Al fine di orientare i diversi percorsi di ricerca e in relazione alla dimensione educativa e pedagogica caratterizzante i due percorsi di studi, si raccomanda una connessione con aspetti educativo/pedagogici, a prescindere dall'ambito disciplinare entro il quale si svolge la ricerca. Si raccomanda pertanto la consultazione degli Obiettivi formativi specifici e dei Profili professionali dei due Cds:

- Obiettivi formativi specifici e Profili professionali del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione
- Obiettivi formativi specifici e Profili professionali del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche

Alla luce della dimensione teorico-pratica insita nella professionalità educativa e pedagogica e in vista dell'attivazione dell'Albo delle professioni educative e pedagogiche, si ricorda che è possibile e auspicabile dedicare una parte della ricerca all'elaborazione critica dell'esperienza di tirocinio.

Parte II – INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Tempi di stesura della tesi

Il tempo di stesura della tesi di laurea deve essere un tempo sostenibile e condiviso con la/il docente relatrice/relatore, stabilito sulla base di un duplice criterio di riferimento: la durata del Corso di laurea e la qualità dell'elaborato finale.

Suggerimenti

- Avviare il contatto con la/il docente in un periodo compreso tra la fine del penultimo anno e l'inizio dell'ultimo anno del Cds, al fine di garantire a tutte/i la possibilità di laurearsi entro la

durata naturale del Corso. A tal fine, il Collegio ha alleggerito il carico didattico del secondo semestre dell'ultimo anno del CdS Magistrale.

- Mantenere un rapporto di comunicazione costante tra docente e studentessa/studente, nel rispetto dei tempi concordati per la scrittura/correzione.

Preparazione allo svolgimento del lavoro di tesi

Il Collegio Didattico organizza annualmente un laboratorio di preparazione alla stesura della tesi di laurea, in presenza e in modalità sincrona e asincrona: il link è caricato nella sezione del sito web del CdS, alla voce "Prova Finale"

La frequenza è ritenuta propedeutica all'avvio del contatto con la/il docente.

Si ricorda che anche la Biblioteca del Dipartimento di Scienze Umane organizza periodici incontri formativi dedicati alla ricerca bibliografica (Servizi Biblioteca Scienze Umane)

Scelta del/della docente relatore/relatrice

La/lo studentessa/studente è invitata/o a contattare una/un docente le cui linee di ricerca siano affini all'argomento scelto per la tesi, verificando la corrispondenza nelle pagine web personali dei/delle docenti, alla voce "Ricerca".

Punteggio

L'importanza della ricerca svolta per la tesi di laurea trova riscontro nei CFU attribuiti dal Piano di studi alla Prova finale: 12 CFU per la Laurea Magistrale e 3 CFU per la Laurea Triennale. Il punteggio attribuito alla Prova è stabilito dal Regolamento e qui di seguito riportato:

- **Corso di Laurea Triennale in Scienze Dell'educazione (L-19)**
- **Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85)**

Parte III – INDICAZIONI OPERATIVE PER STUDENTI E STUDENTESSE

Ricerca del/della relatore/relatrice

Al fine di identificare il/la possibile docente relatore/relatrice, si invita a contattarlo/a via e-mail prima di avviare il lavoro di tesi, esplicitando le motivazioni della propria richiesta di colloquio, anticipando i propri "desiderata" relativi al periodo di laurea, alla tematica di interesse e alle motivazioni di tale scelta.

Si raccomanda di consultare la pagina web dei/delle docenti, con particolare riferimento alle linee di ricerca pubblicate, sulla base delle quali proporre un argomento di indagine finalizzato alla progettazione della ricerca e alla stesura della tesi. Tale argomento può essere approvato o modificato nel confronto con il/la docente relatore/relatrice.

Sono da intendersi come possibili relatrici/relatori i/le docenti afferenti al Collegio Didattico di Scienze Pedagogiche. La/lo studentessa/studente può scegliere come relatrice/relatore del proprio elaborato di tesi anche una/un docente che non eroghi insegnamenti nel CdS purché la/lo studentessa/studente abbia sostenuto almeno un esame nel settore scientifico disciplinare (SSD) di afferenza del/della docente stesso/a. In tal caso la/lo studentessa/studente dovrà inviare, via e-mail istituzionale, una comunicazione al Presidente del Collegio Didattico e al/alla Referente del CdS, dichiarando di aver sostenuto un esame nel SSD di afferenza del/della docente.

Qualora si incontrassero difficoltà nella ricerca della/del relatrice/relatore, si suggerisce di scrivere al Presidente del Collegio Didattico e/o alla/al Referente del CdS.

Tempistiche e struttura

Costituisce azione preliminare all'avvio del percorso di ricerca la frequenza del laboratorio-tesi organizzato annualmente dal CdS.

Si raccomanda di chiarire con la/il docente relatrice/relatore ogni aspetto relativo alla struttura della ricerca e alla tempistica.

Indicazioni operative

Lunghezza indicativa della tesi di laurea:

- Tesi Triennale: almeno 60.000 caratteri spazi inclusi.
- Tesi Magistrale: almeno 200.000 caratteri spazi inclusi.

Si ricorda di inviare alla/al docente relatrice/relatore, una volta terminata la redazione della tesi, l'attestazione antiplagio scaricabile dal programma Compilatio (con limite accettato al 20%) e si invita a visionare le Linee guida emanate e aggiornate dal Team AI dell'Ateneo alla pagina web https://www.univr.it/it/ateneo/team-ai. Si ricorda che ogni uso dell'intelligenza artificiale deve essere concordato con la/il relatrice/relatore ed esplicitamente dichiarato.

Si allegano alcuni documenti, utilizzabili ma non vincolanti, che – previo accordo con la/il docente relatrice/relatore – propongono indicazioni operative: frontespizio; indice; indicazioni relative alle reference e alla bibliografia.

Prof. Angelo Lascioli *Presidente del Collegio Didattico di Scienze Pedagogiche*
Prof.ssa Daria L. Gabusi *Referente del Corso di laurea in Scienze dell'Educazione*
Prof. Marco Ubbiali *Referente del Corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche*
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e dei Regolamenti (UE) n. 910/2014 e 2024/1183 (eIDAS), registrato nel sistema di protocollo dell'Università degli Studi di Verona.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Corso di Laurea in [DENOMINAZIONE DEL CORSO]

Tesi di laurea triennale/magistrale

[TITOLO DELL'ELABORATO]

Relatore/Relatrice	**Candidato/a**
[NOME DOCENTE]	[NOME E COGNOME] [MATRICOLA]

Anno Accademico [AAAA–AAAA]

INDICE

Introduzione 3

Capitolo 1: [Titolo del capitolo] 6

1.1 [Titolo del paragrafo] 6

1.2 [Titolo del paragrafo] 9

1.3 [Titolo del paragrafo] 19

Capitolo 2: [Titolo del capitolo] 25

2.1 [Titolo del paragrafo] 25

2.2 [Titolo del paragrafo] 29

2.3 [Titolo del paragrafo] 36

Capitolo 3: [Titolo del capitolo] 45

3.1 [Titolo del paragrafo] 45

3.2 [Titolo del paragrafo] 51

3.3 [Titolo del paragrafo] 57

Conclusione 62

Bibliografia 65

Sitografia 66

CITAZIONI

Nella tesi si devono sempre citare le fonti da cui si traggono dati, idee o riflessioni: sia nel caso in cui siano citate letteralmente, sia laddove siano commentate o riassunte.

Se si cita letteralmente una fonte (cioè quando si riporta un brano di un testo), tale citazione deve essere posta tra virgolette («xxxx»; "xxxx"), indicando autore/autrice, anno e numero di pagina della citazione, secondo diverse modalità, da concordare con relatrice/relatore.

Esempio di citazione nel testo:

> "Siamo semi di possibilità chiamati a cercare ciò che rende possibile farli germogliare affinché quel possibile che noi siamo si attualizzi nella sua forma migliore. La vita è una cosa fluida senza forma, come acqua nel mare del tempo, e a questa materia informe noi siamo chiamati a dare una forma, precisamente una buona forma" (Mortari, 2019, p. 13).

Esempio di rimando in nota a piè di pagina:

> «Don Milani rifiutava di indicare un suo metodo *nella scuola,* perché *la* scuola stessa, la scuola in quanto tale, era il metodo, anzi l'unico metodo possibile nelle condizioni storiche date. […] Era perciò un metodo-vita, che mirava all'autoliberazione degli umili»[1].

Nel noto volume *La pedagogia degli oppressi*[2] Paulo Freire sostiene che i sistemi educativi veicolano importanti dinamiche socio-politiche.

Nel noto volume *La pedagogia degli oppressi* (Freire, 1971) Paulo Freire sostiene che i sistemi educativi veicolano importanti dinamiche socio-politiche.

[1] F. De Giorgi, *Il Metodo Italiano nell'educazione contemporanea. Rosmini, Bosco, Montessori, Milani*, Scholé-Morcelliana, Brescia 2023, pp. 215-216.
[2] Freire, P. (1971). *La pedagogia degli oppressi*. Milano: Mondadori.

BIBLIOGRAFIA

Lapsley, D. K., & Narvaez, D. (2006). Character education. In W. Damon and R. Lerner (Eds.), *Handbook of child psychology*, vol. 4 *(*A. Reminger and I. Siegel, Eds.*)*, pp. 248-296. New York: Wiley. [**esempio di saggio in volume collettaneo**]

Lipman, M. (1982). Philosophy for children. *Thinking: the Journal of Philosophy for children*, *3*(3/4), 35-44. [**esempio di articolo in rivista**]

Mortari, L. (2006). *La pratica dell'aver cura*. Milano: Mondadori. [**esempio di monografia**]

Noddings, N. (2002a). *Starting at Home. Caring and Social Policy*. Berkeley-Los Angeles: University of California Press. [**esempio di riferimento a titoli di testi diversi, dello stesso autore/autrice, pubblicati nello stesso anno**]

Noddings, N. (2002b). *Educating moral people: A caring alternative to character education*. New York: Teachers College Press. [**esempio di riferimento a titoli di testi diversi, dello stesso autore/autrice, pubblicati nello stesso anno**]